



The Erotik Monkeys - Samsara

Etichetta: Hot Steel Records

Rating: ★★★★★

E' uscito a giugno per Hot Steel Records "Samsara", il secondo promettente lavoro del power trio cagliaritano The Erotik Monkeys. La loro storia è una storia comune a molti gruppi che si vengono a formare nel contesto della provincia italiana. La noia, la routine quotidiana e la voglia di evasione si trasformano in energia alla stato puro che confluisce all'interno delle tracce di un disco. Nella fattispece di "Tempesta di Soli", il loro primo lavoro, e di "Samsara", questo secondo sconvolgente lavoro che ha visto la luce solo poche settimane fa.

Vengono definiti alternative rock gli Erotik Monkeys, ma in realtà la definizione è abbastanza riduttiva. In generale etichettare la musica per compartimenti stagni è un'impresa difficile oltre che abbastanza inutile, anche se può essere comodo per far arrivare in maniera precisa e diretta un concetto. Ma in questo specifico caso ci sono talmente tante contaminazioni e registri differenti che veramente l'impresa risulta ardua. Mi limiterò quindi a definire "Samsara" una raccolta di undici tracce tirate e potenti, da cui vengono fuori in maniera esplosiva rabbia e aggressività, energia e passione. Se volete un'idea un po' più precisa della loro musica comunque potete prendere come punto di riferimento l'universo musicale di Verdena e Teatro degli Orrori giusto per citare il nome di un paio di illustri colleghi.

L'album è molto bello perchè come dicevo è un continuo alternarsi di pezzi più arrabbiati, come "Il Parto di Giuda" o "Immersi nel Sangue", e di altri più emotivamente coinvolgenti, come la trilogia de "L'aurora non è una Bugia".

Tecnicamente parlando niente da dire, "Samsara" è sicuramente un buonissimo album, ben scritto, ben suonato e ben arrangiato. Notevole anche la voce del cantante Andrea Cannucci, in

grado di passare con estrema naturalezza e disinvoltura da un impostazione più melodica allo scream, che però non è mai troppo pesante o fastidioso, quindi l'album rimane consigliabile anche a quelli che non amano in maniera particolare l'hardcore. Insomma, un ottimo lavoro. Se non smarriscono la retta via sicuramente sentiremo parlare ancora degli Erotik Monkeys. [B!]